



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

La fine della cortina di ferro: l'Europa ricorda



Il 9 novembre segna il 20° anniversario dello storico giorno in cui il regime comunista della Germania orientale cedette alle pressioni dei cittadini e spalancò le porte tra Berlino Est e Berlino Ovest. Nel 1989, la notizia fu accolta con grande stupore, seguito subito dopo da manifestazioni di giubilo, da lunghe code per visitare "l'altra parte" e da commoventi ricongiungimenti. Quella giornata segnò il culmine dei movimenti, spesso clandestini, contro i regimi comunisti dell'Europa dell'Est. Una serie di eventi culturali celebrerà in tutta Europa la fine della cortina di ferro. Il muro di Berlino aveva spaccato in due Berlino dal 1961. I primi segnali del cambiamento erano già apparsi nel 1988, quando, a seguito di una serie di scioperi, il governo polacco decise di negoziare con Solidarność, il movimento di opposizione. L'ondata di dissenso si estese ben presto al resto dell'Europa orientale. L'Ungheria aprì i suoi confini con l'Austria nel maggio del 1989, creando la prima crepa nella cortina di ferro. In agosto, per manifestare la loro voglia di indipendenza, due milioni di persone nei tre Stati Baltici (Lettonia, Estonia e Lituania) formarono una catena umana di 600 km tra le rispettive capitali. Il 3 ottobre del 1990, fu ufficialmente proclamata la riunificazione delle due Germanie e gli ex territori della RDT entrarono a far parte dell'UE. Man mano che crollavano altri regimi comunisti per essere sostituiti da nuovi governi democraticamente eletti, furono elaborati i piani per aiutare i relativi paesi a soddisfare i criteri di adesione all'UE (creazione di istituzioni democratiche stabili, Stato di diritto, tutela dei diritti u-



mani, sviluppo di un'economia di mercato funzionante, ecc.). Da allora, 10 paesi ex comunisti sono riusciti a conformarsi a tali requisiti. Nel 2004, Repubblica ceca, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Slovacchia, Slovenia e Ungheria sono diventati paesi membri dell'UE. Nel 2007, hanno aderito anche Romania e Bulgaria. I cittadini europei sono oggi liberi di viaggiare, lavorare e studiare in tutti e 27 i paesi dell'UE, le imprese possono raccogliere i frutti di un mercato unico sempre più integrato e la Slovacchia e la Slovenia fanno ormai parte anche dell'area dell'euro. Questi sviluppi hanno contribuito a mantenere la pace e la stabilità in Europa, due obiettivi prioritari dell'UE. L'11 novembre, nel corso della seduta plenaria del Parlamento a Bruxelles, avrà luogo una cerimonia ufficiale con la partecipazione di Václav Havel, ex presidente della Repubblica ceca, e del Presidente Jerzy Buzek, entrambi importanti protagonisti del periodo di cambiamenti democratici. Inoltre, nel corso di una discussione aperta con il Presidente del Parlamento europeo, 89 giovani provenienti da tutti gli Stati membri e nati nel novembre 1989 discuteranno le loro opinioni sul significato dell'integrazione e della riunificazione europea. Questi 89 rappresentanti della gioventù di oggi affronteranno altresì il tema principale del dibattito, ossia "Cosa significa per me l'Europa". Il programma prevede anche una mostra fotografica inaugurata dal Presidente Buzek e dedicata agli eventi storici verificatisi durante questo periodo di cambiamenti.

ANNO XI
N. 43-09
11/11/09

Sommario

Bando piano divulgazione Ass.to Regione Sicilia	2
Prorogata la scadenza aiuti misura 124 PSR	2
Fare Ambiente indica 20 siti siciliani	4
La Repubblica Ceca ha firmato il Trattato di Lisbona	4
Previsioni d'autunno 2009 - 2011	7
Politiche mirate per la violenza contro le donne	8
Nuova iniziativa del Comitato delle Regioni	10
Inviti a Presentare Proposte	12
Concorsi	13
Manifestazioni	18

Spediz. in abb. Postale — Art. 2 comma 20/c — Legge 662/96 — Filiale PA



Castellana Sicula



Regione Siciliana

AGRICOLTURA

BANDO PIANO DIVULGAZIONE ASSESSORATO REGIONE

Sono stati pubblicati sulla Gazzetta ufficiale della Regione siciliana, i criteri e le modalità di selezione per la stesura della graduatoria relativa alla fornitura di eventuali spazi nei vari mezzi di comunicazione destinata al piano di divulgazione delle informazioni istituzionali dell'assessorato regionale Agricoltura. Il piano 2009-/2010 (art.19 della legge regionale n. 73 del 1/8/1977) si articola in due sezioni: una riguarda l'informazione a mezzo stampa su quotidiani, periodici e riviste specializzate, l'altra riguarda l'informazione sulle emittenti televisive. Per la prima sezione, potranno presentare proposte le società editrici, le concessionarie di testate giornalistiche e di riviste a diffusione nazionale e regionale. Saranno utilizzati i seguenti criteri di selezione: certificazioni Ads e Csst; numero di copie diffuse nel territorio regionale; specializzazione sui temi dell'agricoltura; costo contatto. Riguardo invece la seconda sezione, i destinatari della «manifestazione d'interesse» sono: le concessionarie e le emittenti televisive a diffusione nazionale, regionale, interprovinciale e satellitare. Questi i criteri di selezione: certificazione Auditel o dichiarazione dei dati di ascolto (legge Bassanini); numero di ascolti sul territorio regionale; trasmissioni su temi di agricoltura; costo contatto. La graduatoria sarà pubblicata entro il quarantesimo giorno dal termine di presentazione delle proposte che dovranno essere inoltrate all'assessorato Agricoltura e Foreste entro il 6 dicembre 2009. La «manifestazione di interesse» sarà pubblicata anche sul sito internet dell'assessorato all'indirizzo: www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste.

ASSESSORATO PROROGA SCADENZA BANDO IMPRESE

L'assessorato regionale all'Agricoltura ha prorogato i termini di scadenza per la presentazione delle domande di accesso agli aiuti previsti dalla misura 121 «Ammodernamento delle aziende agricole» del Psr Sicilia 2007-2013. La misura è attivata tramite la procedura valutativa definita a bando aperto con il meccanismo dello «stop and go». Gli imprenditori agricoli potranno presentare la richiesta di contributi attraverso il sistema informatico Sian nelle seguenti sottofasi: dal 10 luglio 2009 al 10 dicembre 2009; dal 10 febbraio 2010 al 10 giugno 2010; dal 10 agosto 2010 al 10 novembre 2010; dal 10 febbraio 2011 al 10 giugno 2011. Il bando (pubblicato sulla Gurs n. 28 del 19 giugno scorso), impegna risorse per 250 milioni di euro. La 121 introduce un regime di sostegno per gli imprenditori agricoli singoli e associati che realizzano investimenti materiali e immateriali, «funzionali - ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura, Michele Cimino - al conseguimento dell'obiettivo del governo Regione: sviluppare un sistema di imprese competitivo attraverso la ristrutturazione e l'ammodernamento dell'intero sistema produttivo agricolo e agro-industriale, orientandolo al miglioramento del rendimento e al riposizionamento delle imprese sui mercati».

AUMENTANO GLI ACQUISTI DIRETTI NELLE AZIENDE AGRICOLE

newsColdiretti

Sono sempre più numerosi i consumatori che acquistano direttamente in campagna. Lo rileva la Coldiretti siciliana che sottolinea come si tratti di un fenomeno in controtendenza rispetto alla crisi generale perché concilia la necessità di risparmiare con quella di garantirsi la qualità, l'origine certa del cibo e la salvaguardia del territorio e dell'ambiente. Tra le motivazioni di acquisto dall'agricoltore dall'indagine, secondo Swg/Coldiretti spicca la genuinità (63 per cento) seguita dal gusto (39 per cento) e dal risparmio (28 per cento). «Anche l'olio d'oliva - evidenziano a questo proposito il presidente e il direttore dell'organizzazione, Alfredo Mulè e Giuseppe Campione - si può acquistare dal produttore. Un comparto, quello olivicolo che negli ultimi anni ha raggiunto elevate punte di qualità dove però sono evidenti i segni di una crisi con conseguenze gravissime per tutta la Regione».

«La vendita diretta, così come i mercati di Campagna amica non risolvono tutti i problemi ma rappresentano un passo importante per rimettere in moto l'economia - aggiungono Mulè e Campione. Il settore agricolo ha bisogno di avere la giusta rilevanza e per questo occorre che l'Assemblea regionale approvi al più presto il disegno di legge sul consumo di prodotti locali».

«Il progetto della Coldiretti - concludono i vertici regionali - è quello di ridurre i passaggi della filiera che dev'essere tutta firmata dagli imprenditori agricoli italiani, scongiurando i casi di produzione millantata per nazionale, ma che di nazionale non ha nulla».

PROROGATA SCADENZA AIUTI PER MISURA 124 PSR

L'assessorato regionale all'Agricoltura ha concesso una seconda proroga per la presentazione delle domande di accesso agli aiuti previsti dalla misura 124 del Psr Sicilia 2007-2013 «Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti,

processi e tecnologie nei settori agricolo, alimentare e forestale».

La scadenza prevista per l'11 novembre (Gurs 47 del 9 ottobre 2009) è ulteriormente prorogata di 15 giorni: le domande potranno essere inoltrate fino al 26 novembre prossimo. La misura 124 introduce un sostegno ai progetti di cooperazione per il trasferimento, la verifica e il collaudo dell'innovazione, ed è finalizzata ad accrescere la competitività delle imprese. La dotazione finanziaria a disposizione è di 25 milioni di euro.



AGRICOLTURA

Conclusa la manifestazione ONAV

Tutti d'accordo sulle grosse potenzialità in Sicilia del vitigno "Nero d'Avola" e del prodotto che se ne ottiene anche se occorre trovare strumenti di identificazione del vino e fidelizzazione del cliente. Una via potrebbe essere la "Doc Sicilia" con le sottozone per tipicizzare prodotti diversi ma tutti di ottima qualità prodotti ed imbottigliati in Sicilia. Questi alcuni degli elementi di discussione emersi durante il convegno "Il Nero d'Avola: vitigno superato a ancora da valorizzare?" svoltosi domenica sera a Naro durante la VII edizione della "Rassegna dei grandi vini rossi siciliani" organizzata dall'enoologo Gianni Giardina vice presidente nazionale dell'ONAV. Nel corso della stessa manifestazione sono stati premiati i migliori vini per gli assaggiatori ONAV di Sicilia.

Sono "Saganà 2007" della Cusumano di Partinico, l'"Aquilae 2008" della Cantina Viticoltori Associati di Canicattì e "D'A - Nero d'Avola 2007" degli Antichi Vinai di Passopisciaro in provincia di Catania per la categoria "Ultime tre vendemmie"; l'"Aynat 2005" della Cantina Viticoltori Associati di Canicattì, il "3 Carati" di Avide di Ragusa, e "Cembali" di Baglio di Pianetto di Santa Cristina Gela in provincia di Palermo per la categoria "Oltre le tre vendemmie" i migliori vini decretati al termine del "VII° Banco d'assaggio regionale dei Grandi Vini Rossi di Sicilia" conclusosi a Naro. Il

risultato è scaturito dopo la degustazione dei 58 vini partecipanti alla manifestazione organizzata dall'enoologo Gianni Giardina, delegato della sezione di Palermo e vice presidente nazionale dell'ONAV-Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino. Domenica sera a Naro la conclusione di una tre giorni dedicata al "Nero d'Avola" svoltasi tra Racalmuto, Grotte, Agrigento e Naro cui hanno partecipato addetti ai lavori, amministratori e tecnici locali e regionali nonché Michele Zanardo, stretto collaboratore del Ministro delle Politiche Agricole Zaia, e i soci di tutte le delegazioni provinciali dell'ONAV della Sicilia.

Premiato anche l'alunno Vincenzo Lombardo dell'istituto alberghiero Ambrosini di Favara vincitore del "VI° concorso enogastronomico Il Nero d'Avola in Sicilia" con il piatto "Pancetta su riduzione al Nero d'Avola salsa al pistacchio e gemme di melograno".



La serricoltura siciliana subisce un'altra batosta.

Abolita l'accisa zero per il gasolio usato per riscaldare le serre.

Cia e Confagricoltura sollecitano l'assessore all'agricoltura Cimino perché intervenga nei confronti del ministro Zaia. Urgente il ripristino dell'agevolazione per non aggravare la crisi e indebolire ulteriormente e capacità competitive della serricoltura siciliana.

Un'altra dura batosta per l'agricoltura siciliana e per la serricoltura in particolare. Da due giorni i serricoltori per ogni litro di gasolio acquistato per riscaldare le serre dovranno sborsare 10 centesimi in più, accrescendo così ancora di più i costi di produzione.

A partire dal 4 novembre, infatti, la Direzione Centrale della Agenzia delle Dogane ha disposto che le aziende serricole non potranno più godere dell'azzeramento delle accise sul gasolio destinato al riscaldamento delle colture protette. "Si tratta di un duro colpo che rischia di divenire letale per un settore già in crisi, con costi crescenti e prezzi all'origine stagnanti", dichiara Carmelo Gurrieri, presidente regionale della Cia. Secondo Cia e Confagricoltura Sicilia, la mancata conferma dell'agevolazione, pone la serricoltura isolana in condizioni di non poter più competere, non solo con le produzioni originarie dall'extra Ue, ma anche con quelle ottenute nei Paesi comunitari, ove il costo energetico risulta decisamente inferiore, anche per effetto di specifiche politiche di sgravio fiscale. "Chiediamo all'assessore Cimino di intervenire immediatamente presso il ministro Zaia – dichiara Gerardo Diana, presidente regionale di Confagricoltura – affinché l'agevolazione sul gasolio per riscaldare le serre venga ripristinata per consentire alle aziende siciliane di continuare a produrre, nonostante la crisi, in condizione di parità con altre realtà concorrenziali".



AMBIENTE

Fare Ambiente indica 20 siti siciliani dove coniugare ambiente e mito.



Nicolosi: "Puntare su natura e cultura per il rilancio turistico"



Venti siti siciliani dove poter coniugare la bellezza dei luoghi con il fascino del mito. Sono quelli proposti da Fare Ambiente Sicilia a conclusione della manifestazione "I luoghi e il mito", organizzata dal movimento ambientalista con l'Ente Parco dell'Alcantara, che si è chiusa questa mattina a Randazzo, dopo aver attraversato le aree più belle del Parco dell'Alcantara (Castiglione di Sicilia, Gole dell'Alcantara e Taormina). In una pubblicazione ideata dall'antropologo Antonino Buttitta e con testi dei docenti Mariny Guttilla, Nicola Cusumano, e dell'archeologa Marta Granà, Fare Ambiente indica venti luoghi da visitare e dove la cultura, la storia e il mito si sposano con la bellezza dei paesaggi. Un'indicazione che diventa anche una proposta di rilancio turistico del territorio.

«La Sicilia – afferma Nicolò Nicolosi, coordinatore regionale di Fare Ambiente - può vivere di turismo. Per questo occorre puntare da un lato sulla natura e in particolare sui parchi e le riserve, e dall'altro sull'importanza storica, culturale e mitologica che questi luoghi hanno avuto nel corso dei millenni. Solo componendo questo meraviglioso mosaico

si potrà puntare alla rinascita della nostra regione e alla sua crescita economica. In questo modo vogliamo indicare una strategia di valorizzazione del territorio che possa attirare nuovi turisti in Sicilia».

ATTUALITA'

La Repubblica Ceca ha firmato il Trattato di Lisbona

Dopo quasi otto anni e un tentativo fallito, il cammino del progetto di riforma delle istituzioni europee si è concluso. Il presidente ceco Vaclav Klaus ha oggi posto la sua firma in calce al Trattato di Lisbona aprendo la strada all'entrata in vigore del testo, già ratificato da tutti gli altri 26 Paesi della UE.

"Con la firma del Trattato di Lisbona da parte del presidente ceco Vaclav Klaus il lungo processo di ratifica si è finalmente concluso" ha commentato il Ministro per le Politiche Europee, Andrea Ronchi.

"Ora l'auspicio è che l'Unione Europea, avendo trovato un assetto più democratico, trasparente ed efficiente, possa rilanciarsi e concentrarsi sulle questioni che interessano davvero al cittadino, rinnovando le proprie prospettive e la propria missione".

La firma è stata preceduta dalla decisione con cui la Corte Costituzionale della Repubblica Ceca ha dato il suo 'nulla osta' alla ratifica del Trattato di Lisbona. La Corte ha infatti stabilito che il Trattato "non viola la Costituzione". La Corte suprema era stata chiamata in causa dopo i ricorsi di diversi parlamentari euroscettici, convinti che la carta fondamentale dell'Unione avrebbe potuto aprire la strada a un'interferenza nella sovranità di Praga.

Il presidente euroscettico Vaclav Klaus aveva detto di voler attendere il pronunciamento della Corte di Brno per firmare il Trattato, dopo aver ottenuto una deroga alla Carta dei diritti fondamentali che consente a Praga di evitare nuovi ricorsi per l'indennizzo di tre milioni di tedeschi espulsi dai Sudeti dopo la Seconda Guerra Mondiale.

Bloccato dalle empsse, fino ad oggi, è stato anche il presidente della Commissione europea José Manuel Barroso che non aveva ancora potuto nominare la nuova commissione prima della ratifica di tutti i 27. Il Trattato ha detto, potrebbe entrare in vigore a dicembre o gennaio.



<http://www.politichecomunitarie.it/comunicazione/16913/klaus-firma-il-trattato-di-lisbona>

L'Europa e i suoi valori

In occasione dell'entrata in vigore del Trattato di Lisbona ma, soprattutto, della sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo sulla illegittimità del crocifisso nelle scuole italiane, abbiamo assistito ad un'opera di vera e propria disinformazione sull'Unione europea da parte di alcuni media. Criticare un'organizzazione politica che prende decisioni, emana norme giuridicamente vincolanti e utilizza i soldi dei contribuenti è, oltre che legittimo, anche utile per la migliore efficacia di questa organizzazione. Denigrarla sulla base di palesi falsità affermando che "l'Europa" è solo una burocrazia inutile e senza valori, è invece, a mio modesto avviso, qualcosa di controproducente; direi quasi autolesionista. Come colpire con l'ascia il fasciame del ponte della nave su cui stiamo tutti navigando; e senza davvero avere a disposizione altre scialuppe su cui saltare.

Mi spiego meglio. L'Europa non è un'entità astratta e lontana che viene da qualche strano pianeta. Siamo tutti noi; rappresentati da un Parlamento da noi eletto e da Ministri che sono l'emanazione dei nostri governi nazionali. Dipingerla come qualcosa di separato dalla nostra realtà anche quotidiana, quasi necessariamente ostile, incapace di capirci e di fare qualcosa di utile per noi, vuol dire restare nell'immaginario senza affrontare la realtà concreta di quello che oggi l'Europa è davvero con tutti i suoi limiti e difetti. Riportare notizie o affermazioni palesemente infondate, senza quel minimo di oggettività e correttezza che è la base indispensabile per qualsiasi critica sensata e costruttiva, non serve davvero a nulla e a nessuno.

Cominciamo dalla confusione, fatta anche da autorevoli TG e quotidiani, tra l'Unione europea e il Consiglio d'Europa e la sua Corte Europea dei Diritti dell'Uomo con sede a Strasburgo e autrice della controversa sentenza relativa all'esposizione del crocifisso. Siamo costretti a ricordare che la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo **non è un'istituzione dell'Unione europea che, comunque, non avrebbe avuto nessuna competenza a pronunciarsi al riguardo**. Per cui parlare genericamente di Europa o, peggio, specificatamente di UE, tacciandola di ostilità ad una religione mi sembra palesemente fuori luogo.

L'Unione europea (www.europa.eu) nasce con la CECA (Comunità europea del carbone e dell'acciaio) nel 1951 e si sviluppa successivamente attraverso la CEE (Comunità economica europea) e con la CEEA (Comunità europea dell'energia atomica) nel 1957. Le amplissime competenze di queste organizzazioni su cui si fonda il più grande spazio economico del mondo, sono definite dai Trattati fondanti le suddette Comunità e ulteriormente estese dal successivo Atto unico europeo (1986). Con il Trattato di Maastricht (1992) è stata istituita l'Unione europea, che insieme alle Comunità preesistenti punta ad un'integrazione sempre più stretta tra gli attuali 27 Stati membri. In seguito sono nati il Trattato di Amsterdam (1997) e il Trattato di Nizza (2001). Da ultimo, nel 2007 è stato firmato il Trattato di Lisbona che modifica e semplifica i precedenti; entrerà presto in vigore dopo il completamento del processo di ratifica. Le sue istituzioni principali sono la Commissione europea, il Parlamento europeo e il Consiglio europeo, mentre il suo organo giurisdizionale è la Corte di Giustizia dell'UE che ha sede a Lussemburgo.

Invece, la **Corte europea dei diritti dell'Uomo** (<http://www.echr.coe.int/echr/>) è stata istituita nel 1954 allo scopo di garantire il rispetto da parte degli Stati contraenti degli obblighi da essi assunti nell'ambito della Convenzione europea per i diritti dell'Uomo del 1950. Quest'ultima, la cui denominazione completa recita: "Convenzione di salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà fondamentali" è stata invece elaborata e approvata in seno al Consiglio d'Europa, istituito nel 1949, prima della nascita della CECA e quindi dell'Unione europea, rispetto alla quale ha finalità diverse. Gli Stati membri del Consiglio d'Europa, che ha sede a Strasburgo, sono 47, tra i quali i 27 Stati membri dell'UE e venti che non fanno parte dell'UE.

Pur collaborando tra loro, l'Unione europea da una parte e il Consiglio d'Europa con la Corte europea dei diritti dell'Uomo dall'altra rappresentano **due organizzazioni diverse** che hanno dunque differenti finalità, istituzioni e metodi di lavoro.

Per quanto riguarda poi la litania sempre più ricorrente, emersa anche stavolta, sull'Europa priva di valori, trovo profondamente ingiusto negare ai 500 milioni di cittadini che sostengono con le loro tasse l'azione dell'UE una verità evidente. L'Europa è sì unità, ma nel profondo rispetto della diversità di tutti e riflette nella sua azione quotidiana valori profondi e fondamentali.

E' un dato di fatto storico che grazie al superamento dello Stato nazione e il cd metodo comunitario dopo la guerra si è riusciti a mettersi intorno ad un tavolo e discutere su come risolvere problemi comuni con soluzioni comuni. Questo metodo ha pienamente funzionato ed è un grande successo della nostra storia dopo due guerre e divisioni devastanti. Da 6 Stati siamo arrivati a 27 riunificando il continente su basi di pace, democrazia e rispetto dei diritti fondamentali. Abbiamo creato il più grande mercato del mondo fondato su libertà e regole a garanzia del nostro modello sociale, della concorrenza e di interessi diffusi quali l'ambiente e i consumatori. E cerchiamo di far sentire la nostra voce nel mondo proprio per promuovere questi nostri valori. Pace, rispetto dei diritti umani, tutela sociale e dell'ecosistema; e lotta alla povertà e alle malattie in linea con i "Millenium goals" stabiliti dall'ONU. Questa è l'Europa forte e generosa in cui i nostri cittadini sostengono oltre la metà dell'aiuto umanitario e dell'aiuto alla cooperazione allo sviluppo mondiale. E' l'Europa che è leader nella battaglia per frenare il surriscaldamento del pianeta e che è in prima linea nel promuovere i diritti fondamentali e contrastare i dittatori.

Si dirà che l'Europa non è abbastanza forte, che non fa abbastanza, che dovrebbe fare di più; e che talvolta è debole perché troppo divisa. Vero, verissimo. E allora andiamo nel merito, guardiamo alla realtà per cercare di migliorare, anche con l'entrata in vigore del nuovo Trattato di Lisbona, un'Unione non ancora del tutto adeguata alle grandi sfide che ci attendono. Screditare l'Europa agli occhi dei cittadini – vera forza e sostegno dell'UE – facendoli allontanare proprio nel momento in cui c'è più bisogno della loro partecipazione al progetto europeo per affrontare uniti la complessità del mondo, mi sembra davvero poco lungimirante.



Corte Europea dei Diritti dell'Uomo

Carlo Corazza Direttore della Rappresentanza a Milano

Area unica dei pagamenti in euro (SEPA): gli addebiti diretti transfrontalieri diventano una realtà

Dal 2 novembre le banche inizieranno ad offrire ai clienti la possibilità di effettuare pagamenti regolari utilizzando il nuovo sistema di addebito diretto dell'Area unica dei pagamenti in euro (Single Euro Payments Area o SEPA). Ciò significa che, per la prima volta, i consumatori e le imprese potranno effettuare transazioni di addebito diretto tra i diversi Paesi dell'area dell'euro. A sostegno del sistema, promosso dal settore bancario, a decorrere dal 1° novembre sono entrate in vigore nuove norme comunitarie relative ai servizi di pagamento e ai pagamenti transfrontalieri, intese a garantire che gli addebiti diretti quelli dei sistemi nazionali, senza esse- hanno già adottato il nuovo sistema.

Il commissario europeo per il mercato "Abbiamo raggiunto un nuovo risultato pagamenti in euro. Grazie alle iniziative a livello dell'UE, è ora possibile effett- dell'euro e ciò costituisce una buona conomia nel suo complesso. Si tratta di reali vantaggi pratici; invito dunque le migliaia di banche che hanno adottato il nuovo sistema."



interno e i servizi Charlie McCreevy ha dichiarato: significativo nel percorso verso un'Area unica dei del settore bancario e a una solida base legislativa tuare gli addebiti diretti tra i diversi Paesi dell'area notizia per i consumatori, per le imprese e per l'e- un prodotto nuovo e assai innovativo che presenta banche che non l'hanno ancora fatto a unirsi alle

Addebiti diretti della SEPA

Gli addebiti diretti rappresentano per i consumatori un sistema comodo per effettuare pagamenti ricorrenti e per le banche un metodo efficace di raccolta del denaro, ad esempio riguardo a fatture di acqua, gas, elettricità e servizi di telecomunicazione o agli abbonamenti a riviste e periodici. L'ordine di addebito è disposto dal creditore, ma il cliente ha sempre il diritto di decidere se è opportuno accettare o meno un addebito diretto sul proprio conto bancario. Nonostante gli addebiti diretti siano ampiamente utilizzati in numerosi Paesi dell'area dell'euro, attualmente non è previsto un sistema paneuropeo che renda possibili questi pagamenti a livello transfrontaliero. Migliaia di banche europee hanno già deciso di adottare il nuovo sistema fin dalla data di lancio.

La base legislativa comunitaria

La direttiva 2007/64/CE sui servizi di pagamento garantisce che i pagamenti elettronici all'interno dell'UE – in particolare gli addebiti diretti, ma anche i bonifici e i pagamenti con carta – diventeranno altrettanto facili, efficaci e sicuri dei corrispondenti pagamenti nazionali. Inoltre tale direttiva aumenta i diritti e la protezione di tutti coloro che utilizzano servizi di pagamento, come i consumatori, i rivenditori, le imprese e le autorità pubbliche. Quanto all'attuazione della direttiva, la maggior parte degli Stati membri ha rispettato la data del 1° novembre e i restanti Stati dovrebbero procedervi entro la fine dell'anno (con due eccezioni: Finlandia e Svezia).

Il regolamento modificato sui pagamenti transfrontalieri (CE) n. 924/2009 estende all'addebito diretto il principio della parità delle commissioni per i pagamenti nazionali e transfrontalieri in euro (fino a 50 000 EUR). I bonifici, i pagamenti elettronici (comprese le transazioni con carta) e i prelievi da distributori automatici di banconote sono già coperti dalla versione precedente del regolamento. Inoltre, per facilitare l'avvio del sistema di addebito diretto della SEPA, il regolamento introduce anche norme temporanee per le commissioni d'interscambio multilaterale tra le banche e stabilisce un termine (novembre 2010) per la piena raggiungibilità per le operazioni di addebito diretto nell'area dell'euro. Per le banche che non appartengono all'area dell'euro, tale termine è fissato al novembre 2014.

Contesto

Nell'Area unica dei pagamenti in euro (SEPA) i consumatori, le società e gli altri operatori economici saranno in grado di effettuare e ricevere pagamenti in euro in Europa, a livello nazionale e internazionale, alle stesse condizioni di base e con gli stessi diritti e obblighi, indipendentemente dalla loro ubicazione. In altre parole, effettuare pagamenti in euro verso un altro Paese europeo sarà altrettanto semplice, economico e sicuro di un pagamento nazionale.

La SEPA (che comprende i 27 Stati membri dell'UE più l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia, la Svizzera e il Principato di Monaco) armonizzerà i milioni di pagamenti elettronici effettuati ogni giorno attraverso bonifici, addebiti diretti e carte di pagamento (carte di addebito e di credito). Il nuovo sistema consentirà ai clienti di effettuare e ricevere pagamenti scritture in euro dovunque all'interno della SEPA usando un solo conto bancario e un'unica serie di strumenti di pagamento. La SEPA è la conseguenza naturale dell'introduzione dell'euro e costituisce un nuovo importante passo verso il pieno sfruttamento del potenziale offerto dal mercato unico europeo.

L'Area unica dei pagamenti in euro è un'iniziativa dell'industria bancaria europea, rappresentata dal Consiglio europeo per i pagamenti, fortemente sostenuta dalla Commissione europea e dalla Banca centrale europea.

Nella foto il commissario europeo Charlie McCreevy

Previsioni d'autunno 2009-2011: l'economia dell'Unione europea verso una ripresa graduale Italia: dopo la crisi, ritorno ad una crescita moderata



Secondo le previsioni d'autunno della Commissione, l'Unione europea uscirà dalla crisi nella seconda metà di quest'anno, sebbene per il 2009 il PIL dovrebbe subire un calo di circa il 4%. Si attende una ripresa graduale e le previsioni del PIL sono in crescita: $\frac{3}{4}$ di punto percentuale nel 2010 e $+1\frac{1}{2}\%$ circa nel 2011. La ripresa delle attività a breve termine è dovuta ai miglioramenti del contesto esterno e delle condizioni finanziarie, nonché alle significative misure di politica monetaria e di bilancio messe in atto.

In seguito, una serie di fattori potrebbe frenare la domanda del settore privato e di conseguenza limitare il vigore della ripresa. In particolare, le condizioni del mercato del lavoro rimangono difficili: il tasso di disoccupazione nell'Unione europea dovrebbe raggiungere il 10 $\frac{1}{4}\%$. Anche il disavanzo pubblico dovrebbe aumentare, raggiungendo il 7 $\frac{1}{2}\%$ del PIL nel 2010, prima di diminuire leggermente nel 2011 quando l'economia si riprenderà e le misure temporanee saranno gradualmente abbandonate.

Il commissario europeo per gli affari economici e monetari Joaquín Almunia ha dichiarato: "L'economia dell'Unione europea sta uscendo dalla crisi, soprattutto grazie alle misure ambiziose adottate dai governi, dalle banche centrali e dall'Unione europea, che non solamente hanno scongiurato il crollo del sistema ma hanno anche dato avvio alla ripresa. Ciononostante restano molte sfide da affrontare: per mantenere lo slancio e assicurare la sostenibilità della ripresa, è essenziale dare piena attuazione a tutte le misure annunciate e completare il risanamento del sistema bancario. Inoltre occorre cominciare a lavorare di più in un'ottica di medio termine valutando il modo migliore per ovviare agli effetti negativi che la crisi ha provocato sui mercati del lavoro, sulle finanze pubbliche e sulla crescita potenziale". Dopo aver attraversato la crisi più profonda, più lunga e più diffusa della sua storia, l'economia dell'Unione europea è giunta ad una svolta. Gli ultimi mesi hanno registrato un netto miglioramento della situazione economica e delle condizioni finanziarie, dovuto in gran parte all'adozione di misure di politica monetaria e di bilancio senza precedenti. Molti indicatori finanziari sono tornati ai livelli precedenti la crisi e la fiducia è in aumento. Le prospettive relative alla crescita e agli scambi a livello mondiale sono migliorate, specialmente nelle economie dei Paesi emergenti. Alla luce di questi andamenti, e tenendo conto di un adeguamento favorevole delle scorte, la crescita del PIL nell'Unione europea e nell'area dell'euro dovrebbe tornare positiva nella seconda metà di quest'anno.

In arrivo una ripresa graduale

Il miglioramento delle prospettive a breve termine nell'Unione europea e all'estero deriva in parte da fattori temporanei: a mano a mano che il loro effetto svanirà nel corso del 2010, è probabile che l'attività a livello mondiale subisca un rallentamento. Durante il periodo oggetto delle previsioni, la crescita delle esportazioni dell'Unione europea dovrebbe pertanto stabilizzarsi solo gradualmente. Anche la domanda interna sarà fortemente limitata. Lo scarso utilizzo della capacità, le previsioni di crescita della domanda relativamente deboli, i modesti aumenti della redditività e la crescita ancora moderata del credito fanno prevedere che gli investimenti non riprenderanno fino al 2011. Sebbene i consumi privati si siano dimostrati un fattore stabilizzante durante la crisi, la spesa delle famiglie nel periodo a venire sarà limitata dalla necessità di riassetare i bilanci domestici e dalle prospettive non rosee per quanto riguarda il mercato del lavoro. Le conseguenze negative che la crisi finanziaria potrebbe avere sulla produzione potenziale costituiscono un altro ostacolo alla ripresa. Stando alle previsioni, dopo un aumento iniziale, la crescita del PIL nell'Unione europea e nell'area dell'euro dovrebbe rallentare prima di tornare a migliorare nella seconda metà del 2010 e oltre.

Mercato del lavoro e finanze pubbliche sotto pressione Nonostante il mercato del lavoro dell'Unione europea abbia resistito alla crisi meglio del previsto (principalmente grazie a provvedimenti a breve termine, a riforme attuate in passato e al mantenimento di eccedenze di manodopera in alcuni Stati membri), nei prossimi trimestri è attesa una perdita di posti di lavoro. Secondo le previsioni, quest'anno l'occupazione diminuirà di quasi il 2 $\frac{1}{4}\%$ e nel 2010 scenderà ancora di circa l'1 $\frac{1}{4}\%$. L'occupazione dovrebbe stabilizzarsi progressivamente verso la fine del 2010 e nel 2011, una volta che la ripresa sarà consolidata.

Anche le finanze pubbliche sono state colpite duramente. Si stima che quest'anno il disavanzo pubblico triplicherà nell'Unione europea (raggiungendo quasi il 7% del PIL rispetto al 2 $\frac{1}{4}\%$ del 2008) e nel 2010 continuerà a salire fino a raggiungere il 7 $\frac{1}{2}\%$ circa. Questo deterioramento deriva in parte dal funzionamento degli stabilizzatori automatici e dalle misure discrezionali adottate a sostegno dell'economia, ma rispecchia anche un calo delle entrate più forte del previsto a seguito del rallentamento economico. Il disavanzo scenderà leggermente al di sotto del 7% del PIL nel 2011, con la ripresa dell'attività e la conclusione delle misure temporanee. Tuttavia il rapporto debito/PIL continuerà ad avere un andamento crescente.

L'inflazione resta moderata

L'inflazione nell'Unione europea e nell'area dell'euro dovrebbe registrare un lieve aumento dal bassissimo livello attuale, pur rimanendo moderata durante il periodo di riferimento delle previsioni. In media, l'inflazione IAPC dovrebbe essere leggermente superiore all'1% nel 2010 e attestarsi intorno all'1 $\frac{1}{2}\%$ nel 2011 in entrambe le aree. Mentre i prezzi crescenti delle materie prime eserciteranno probabilmente una pressione al rialzo sull'inflazione, il sostanziale rallentamento dell'economia e la crescita debole dei salari dovrebbero invece avere un effetto di contenimento.

L'incertezza resta elevata

L'economia dell'Unione europea sta superando la crisi ma le prospettive rimangono altamente incerte e soggette a rischi che, per quanto non trascurabili, sembrano nel complesso compensarsi. Se le misure politiche si dimostrassero più efficaci del previsto nel risanare il settore finanziario e migliorare la fiducia, o se la domanda mondiale aumentasse ben oltre le stime, la ripresa potrebbe essere sorprendentemente più vigorosa. D'altro canto, le difficoltà del mercato del lavoro e gli ostacoli agli investimenti potrebbero avere conseguenze più pesanti del previsto. Inoltre il settore bancario, se non risanerà i suoi bilanci, potrebbe non essere in grado di fornire sostegno sufficiente alla ripresa. Anche i rischi che gravano sulle prospettive d'inflazione sembrano nel complesso compensarsi.

Nella foto il commissario europeo per gli Affari economici e monetari Joaquín Almunia



Il Consiglio europeo di Bruxelles: affari istituzionali, clima, crisi economica e immigrazione

Rilevando che l'Unione necessita rapidamente di chiarezza sul suo assetto istituzionale per poter funzionare in modo efficace, il Consiglio europeo ha auspicato il rapido completamento del processo di ratifica affinché il trattato entri in vigore prima della fine dell'anno. Il Consiglio europeo ha definito la posizione dell'UE in riferimento alla prossima conferenza di Copenaghen sui cambiamenti climatici...

Il Consiglio europeo ha definito la posizione dell'UE in riferimento alla prossima conferenza di Copenaghen sui cambiamenti climatici, che consentirà all'UE di svolgere un ruolo costruttivo nella fase conclusiva della negoziazione, in particolare su temi fondamentali quali finanziamento, trasferimento di tecnologie, adattamento, mitigazione e buona governance. Il Consiglio europeo ha fatto il punto della situazione economica, finanziaria e occupazionale, sottolineando segnatamente la necessità di mettere a punto una strategia coordinata di uscita dalle politiche di stimolo su larga scala, quando la ripresa sarà assicurata. Ha adottato la strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico, che costituisce un quadro integrato per affrontare sfide comuni. Ha fatto il punto dei progressi realizzati nell'attuazione delle misure relative all'immigrazione clandestina e chiesto di compiere ulteriori sforzi, segnatamente per quanto riguarda il potenziamento di FRONTEX. Il Consiglio europeo ha infine affrontato la situazione in Afghanistan/Pakistan.

Nella foto: Il Presidente della Commissione José Barroso insieme ai leader dei 27 per la tradizionale foto di famiglia



Nuovo sito per il programma URBACT

URBACT, il programma europeo per la promozione dello sviluppo urbano sostenibile, ha lanciato un nuovo [sito web](#) per sensibilizzare i cittadini riguardo importanti sfide urbane. Il sito, rivolto a tutti i soggetti interessati – esperti, ricercatori, rappresentanti politici eletti e cittadini – presenta URBACT e i relativi progetti. È on-line anche un [blog URBACT](#). Nel nuovo sito è inoltre possibile iscriversi alla

[Conferenza annuale del programma URBACT](#) che si svolgerà a Stoccolma il 25 novembre prossimo.

<http://urbact.eu>



ENTI LOCALI: COMMISSARI IN COMUNI SENZA RIEQUILIBRIO DI BILANCIO

Saranno inviati commissari ad acta nelle Province regionali e nei Comuni che non hanno ancora adottato, ove ne ricorra la necessità, la delibera di riequilibrio di bilancio per il 2009, i cui termini, fissati per legge, sono scaduti il 30 settembre. L'assessore regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e delle Autonomie locali, Caterina Chinnici, aveva già sollecitato gli enti locali dell'Isola a metà ottobre, ma la circolare non sembra avere ottenuto l'effetto voluto.

In caso di mancata adozione della delibera si applica la stessa procedura prevista per la mancata approvazione del bilancio di previsione, con l'ipotesi estrema della sospensione e del successivo scioglimento dell'organo consiliare.

“È un provvedimento straordinario che, però, non vuole essere assolutamente sanzionatorio - spiega l'assessore Chinnici - anzi ha lo scopo di andare incontro a quegli enti locali che, per motivi diversi, non sono stati in grado di poter approvare o predisporre la relativa delibera. La nomina dei commissari, così come previsto dalla legge, si rende necessaria perché moltissime amministrazioni non hanno ancora provveduto”.

I commissari avranno il compito di velocizzare l'iter, sollecitando le amministrazioni alla predisposizione della relativa delibera di ricognizione degli equilibri di bilancio e assegnando, ai Consigli, un termine per l'approvazione. In caso contrario, saranno i commissari medesimi ad adottare lo strumento finanziario, ma a quel punto scatterebbe, automaticamente, la sospensione e il successivo scioglimento dell'organo consiliare.

Guida all'eBusiness per PMI

È disponibile on line la [“Guida all'eBusiness per PMI: software e servizi di eBusiness nel mercato europeo”](#) (in inglese). La guida è uno strumento inteso ad aiutare le imprese nel valutare le proprie competenze nell'eBusiness e le relative esigenze nell'ITC. Lo strumento è finanziato dalla Commissione europea, è gratuito ed accessibile attraverso una semplice procedura di registrazione.

<http://ec.europa.eu/enterprise/e-bsn/ebusiness-solutions-guide/welcome.do>

Diritti dei passeggeri aerei

I passeggeri del trasporto aereo hanno il diritto di presentare un [reclamo](#) a un vettore aereo e/o a un organismo nazionale competente, in caso di negato imbarco, sistemazione in classe inferiore, cancellazione del volo o ritardo prolungato.

Devono compilare un formulario che fornisce delle istruzioni specifiche su quando e come usarlo e a quale organismo indirizzarlo.

I passeggeri che ritengono di non aver avuto un trattamento corretto, dovrebbero contattare l'organismo competente del paese in cui ha avuto luogo l'incidente. È disponibile online una [lista](#) degli organismi competenti. Per maggiori informazioni sui diritti dei passeggeri, visita e il [sito internet](#) dei trasporti, della Commissione Europea.

<http://europa.eu/youth/eweb.cfm?nid=808&sid=801&id=it>

Nomine ai vertici d'Europa, slitta l'accordo Salgono le quotazioni di Massimo D'Alema

Si sono concluse senza un accordo sui nomi le consultazioni informali che si sono intrecciate a Berlino con la celebrazione per il ventennale della caduta del muro, alle quali hanno partecipato tutti i leader europei. «È un processo non così facile, perché i leader europei non sono tutti d'accordo sullo stesso nome», hanno indicato fonti della presidenza svedese di turno dell'Ue al termine della cena offerta dalla cancelliera tedesca Angela Merkel, che è stata un'occasione per un confronto sulle nomine a presidente stabile e ad Alto rappresentante degli esteri della Ue. Ma dalla cena berlinese è emerso che regna ancora la confusione tra i 27 e che i nomi di Tony Blair e David Miliband rimangono sul tavolo dei negoziati, sostenuti dal primo ministro Gordon Brown. Alla presidenza svedese, serviranno ancora alcuni giorni prima di finalizzare una intesa tra i 27: «il processo non è così facile», hanno commentato le fonti. A quanto si apprende, il premier svedese e presidente di turno dell'Ue, Frederik Reinfeldt, ha avuto consultazioni con «la metà dei leader», pertanto continuerà nella giornata di domani e oltre ad avere contatti telefonici con gli altri capi di Stato e di governo dell'Ue. Probabile che già domani ci sia un contatto telefonico con il premier Silvio Berlusconi. L'incertezza è tornata a dominare la delicata partita a 27 sulle nuove nomine europee, che sembrava in dirittura d'arrivo con il ticket belga-britannico, tra il premier belga Herman Van Rompuy e il ministro degli esteri britannico David Miliband: oggi, il grande

favorito del Pse per il ruolo di Mister Pesc è l'ex premier italiano Massimo D'Alema. Le sue quotazioni sono aumentate rapidamente dopo l'annuncio del capo degli eurodeputati socialisti Martin Schulz sulla rinuncia di Miliband, che sarebbe considerata «definitiva» dal Pse, la famiglia politica alla quale, per l'accordo fatto con il Ppe, spetta indicare i candidati per il nuovo Alto rappresentante.

L'ipotesi D'Alema, 60 anni, ex leader del Pci, ex ministro degli esteri nel governo Prodi, è stata accolta bene in Italia dalla maggioranza che lo sta sostenendo. Se Miliband «decisamente rinuncia» alla sua candidatura, che «francamente non c'è mai stata finora» si aprono «eccellenti prospettive» per D'Alema, ha commentato in mattinata il ministro degli esteri Franco Frattini confermando poi in serata l'appoggio del Governo Berlusconi a D'Alema. Il capo della Farnesina ha riferito di aver sentito ieri D'Alema «che ha fatto le sue valutazioni». «Stiamo a vedere - ha aggiunto Frattini - oggi a margine degli incontri a Berlino dove i capi di governo avranno certamente occasione per riflettere». Più cauto il premier Silvio Berlusconi: «spero di sì, non so dire», ha detto rispondendo ai giornalisti che, al suo arrivo a Berlino per le celebrazioni della caduta del muro, gli hanno chiesto se dopo la rinuncia di Miliband le quotazioni di D'Alema siano alte. «Spero che si vada verso una scelta che non sia una scelta di persone non conosciute e senza esperienza», ha poi aggiunto Berlusconi facendo riferimento al nuovo duo di testa che dovrebbe rappresentare l'immagine dell'Europa nel mondo. Decisamente tranchant il commento giunto dal vice ministro ai trasporti, il leghista Roberto Castelli, che ha detto di trovare «sconcertante» la candidatura e il sostegno a D'Alema. «Parlo a nome personale, avrò qualche rampogna dalla Lega, ma non potevo non dirlo», ha precisato Castelli.

Nonostante il consenso franco-tedesco che sembra acquisito sulla figura di Van Rompuy, Brown è giunto a Berlino, accompagnato da Miliband, con in tasca un solo nome: quello dell'ex premier Tony Blair per la presidenza Ue. «Il premier sostiene ancora al 100% la candidatura di Blair», ha ribadito il suo portavoce, escludendo l'esistenza di piani B. In realtà, l'ipotesi di Miliband non sarebbe affatto tramontata e il ticket Van Rompuy-Miliband mantiene buone opportunità. Fonti socialiste, diverse da quelle vicine a Schulz, ritengono meno definitiva la rinuncia di Miliband che potrebbe essere ancora convinto dal pressing dei leader. Oltre a D'Alema - hanno indicato queste fonti - resta poi in campo anche la commissaria Ue al commercio estero Catherine Ashton, ex ministro della giustizia nel governo Brown. A favore della Ashton gioca il fatto di essere donna, in un momento in cui si cerca di avere un equilibrio anche di genere nelle nuove nomine europee. A sfavore, la sua scarsa notorietà che, accompagnata al basso profilo di Van Rompuy, rischierebbe di affidare la nuova Europa ad un duo senza una forte leadership. L'incertezza è destinata a durare ancora poco. Reinfeldt si è dato un limite massimo entro il quale convocare il vertice straordinario: il 19 novembre.

Politiche mirate per la violenza contro le donne

La commissione per i diritti della donna e la parità di genere del Parlamento europeo ha adottato una proposta di risoluzione che invita



all'adozione di un piano d'azione globale dell'UE e ad una politica comunitaria più coerente in materia di lotta contro la violenza alle donne. La commissione parlamentare invita gli Stati membri a riconoscere la violenza sessuale e lo stupro incluso quello che avviene nell'ambito di rapporti matrimoniali o anche intimi informali come un crimine e di garantire che come tali vengano automaticamente perseguiti. Le legislazioni e politiche nazionali dovrebbero essere migliorati grazie alla definizione, a livello nazionale, di piani d'azione globali in tale ambito. Dovrebbero inoltre essere presi dei provvedimenti per permettere alle donne vittime di violenza sessista e di tratta di far valere i propri diritti

nell'UE. Stati membri e Commissione sono invitati ad impegnarsi con urgenza in un'azione concertata che comprenda la sensibilizzazione del pubblico e campagne di informazione sulla violenza domestica.

Strategie miranti a modificare gli stereotipi sociali della donna dovrebbero essere condotti attraverso i media e l'istruzione. La proposta di risoluzione insiste anche sul rifiuto di riconoscere come circostanze attenuanti gli episodi riferibili a pratiche culturali o tradizioni che comunque rientrino in un quadro di violenza contro le donne quali i crimini d'onore, le mutilazioni genitali, i matrimoni forzati.

opportunità. Fonti socialiste, diverse da quelle vicine a Schulz, ritengono meno definitiva la rinuncia di Miliband che potrebbe essere ancora convinto dal pressing dei leader. Oltre a D'Alema - hanno indicato queste fonti - resta poi in campo anche la commissaria Ue al commercio estero Catherine Ashton, ex ministro della giustizia nel governo Brown. A favore della Ashton gioca il fatto di essere donna, in un momento in cui si cerca di avere un equilibrio anche di genere nelle nuove nomine europee. A sfavore, la sua scarsa notorietà che, accompagnata al basso profilo di Van Rompuy, rischierebbe di affidare la nuova Europa ad un duo senza una forte leadership. L'incertezza è destinata a durare ancora poco. Reinfeldt si è dato un limite massimo entro il quale convocare il vertice straordinario: il 19 novembre.

Nuova iniziativa del Comitato delle Regioni: "Regione imprenditoriale europea (EER)".

Il Comitato delle regioni (CdR) ha lanciato l'iniziativa pilota "Regione imprenditoriale europea (EER)" finalizzata ad individuare e premiare le regioni europee che abbiano dato prova di eccezionale spirito imprenditoriale ed incoraggiare gli enti regionali e locali ad impegnarsi più a fondo per promuovere le piccole imprese europee, indiscussa fonte di crescita, lavoro ed innovazione.

Il concorso EER è rivolto a tutte le regioni, città o amministrazioni locali europee dotate del mandato politico per elaborare e attuare le proprie strategie di potenziamento dell'imprenditorialità a livello regionale e locale, indipendentemente dalle loro dimensioni, popolazione o ricchezza. Ogni anno fino a tre regioni dell'Unione europea potranno ricevere il marchio di "Regione imprenditoriale dell'anno", che premierà la qualità, l'efficacia e il successo a lungo termine della loro prospettiva imprenditoriale e della volontà politica di attuarla. Per ottenere il riconoscimento, gli enti interessati dovranno presentare un piano di prospettiva contenente una presentazione della loro visione a favore dell'imprenditorialità, il piano d'azione relativo e l'elenco delle attività di comunicazione previste, oltre che comprovare l'impegno politico ad attuare il piano di prospettiva.

Le candidature saranno valutate da una giuria composta da membri del Comitato delle Regioni e da rappresentanti della Commissione europea e delle organizzazioni imprenditoriali BusinessEurope, Ueapme e Eurochambres, che hanno sostenuto l'iniziativa. La giuria terrà conto sia delle caratteristiche specifiche delle regioni candidate (ad esempio le competenze in materia di politica di impresa, il potenziale imprenditoriale e la sostenibilità e credibilità delle proposte) che della presentazione generale del piano di prospettiva. I primi marchi EER per gli anni 2011 e 2012 saranno conferiti nel febbraio 2010, nel corso di un'apposita cerimonia. Il termine per la presentazione delle candidature è il 15 gennaio 2010 utilizzando l'apposito formulario disponibile sul sito del Comitato delle Regioni nella sezione dedicata all'evento: www.cor.europa.eu/eer

INFANZIA: SU GURS DECRETO PER CONTRIBUTI A 113 ASILI NIDO

E' stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Regione siciliana di oggi il decreto dell'assessore regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e delle Autonomie locali, Caterina Chinnici, che approva le graduatorie dei progetti per la realizzazione di nuovi asili nido. Un piano straordinario di interventi, per lo sviluppo dei servizi educativi della prima infanzia, per i bambini fino a 3 anni, in decine di comuni dell'Isola, con duemilacinquecento nuovi posti. Centotré i progetti inseriti in graduatoria, che prevedono nuovi costruzioni, ristrutturazioni, adeguamenti e manutenzioni varie, per un totale di circa 70 milioni. Le risorse sono nazionali (37 milioni già accreditati, più altri 10 stanziati), alle quali bisogna aggiungere il cofinanziamento regionale (circa 40 milioni) che sarà disponibile non appena concluso l'iter di definizione dell'utilizzo delle risorse del Fas. Oltre a un finanziamento per i lavori, la Regione contribuirà alla spese di gestione e start-up dell'attività per i primi 3 anni. Oltre ai 103 interventi che coinvolgono le strutture comunali, sono stati inseriti in graduatoria anche 10 progetti per il finanziamento di altrettanti asili nido aziendali. Dopo i nuovi interventi, i posti complessivi nell'Isola passeranno da 7.156 a 9.635, con un incremento di 2.479. Il numero dei Comuni dotati di strutture passerà, invece, da 123 (il 31,54% degli enti locali della Sicilia) a 179 (il 45,9%), con un aumento di 56. Attualmente il numero degli asili nido costruiti e funzionanti è di 200. I bambini in lista



di attesa sono 4.768, di cui oltre mille solo a Palermo. L'elenco completo è scaricabile dal sito internet dell'assessorato all'indirizzo www.regione.sicilia.it/famiglia.

"Si tratta di un programma di interventi - spiega l'assessore Chinnici - che consentirà ai Comuni di aumentare e migliorare notevolmente l'offerta di servizi per la prima infanzia. Grazie alle risorse a disposizione riteniamo di poter finanziare tutti gli interventi inseriti in graduatoria e di utilizzare le ulteriori somme per nuovi bandi".

Sempre sulla Gurs di oggi è stato pubblicato anche un altro decreto dell'assessore Chinnici con il quale è stato disposto lo scorrimento della graduatoria relativa al precedente bando del 2005, visto che con la scadenza dai benefici di alcune iniziative aziendali, si sono recuperati 1,6 milioni di euro. Undici i Comuni interessati: Nicosia (76mila euro), Scordia (54mila), Aci Sant'Antonio (208mila), Racalmuto (130mila), Ravanusa (253mila), Enna (176mila), Pachino (40mila), Serradifalco (80mila), Riposto (360mila), Mussomeli (79mila) e Saponara (153mila).

TURISMO: REGIONE PROROGA BANDO GREENWAYS IN LINEE FS DISMESSE

Prorogato al 1 dicembre 2009 il termine ultimo per la presentazione delle proposte per la realizzazione di 'greenways' lungo linee ferroviarie dismesse. Lo ha deciso il dirigente generale del dipartimento regionale dei Trasporti, Giovanni Lo Bue, che ha prorogato l'avviso e la relativa modulistica per la selezione, dei progetti relativi ai finanziamenti previsti dalla linea di intervento 3.3.2.4 del P.o Fesr 2007-2013 «Attivazione di un piano strategico regionale per la mobilità dolce e/o non motorizzata (sedime ferroviario - greenways)». La selezione avverrà con procedura valutativa a graduatoria. Le risorse disponibili per l'intervento sono 16 milioni e 500 mila euro. «Con la realizzazione di piste ciclabili e pedonali lungo linee ferroviarie non più utilizzate, ma che scorrono lungo percorsi naturalistico-ambientali di grande fascino - dice l'assessore al Turismo e Trasporti, Nino Strano - vogliamo costituire una serie di itinerari turistico-ricreativi alternativi, adeguatamente attrezzati, che possano offrire al visitatore punti di ristoro, assistenza e pernottamento». L'intervento riguarda la realizzazione di 'greenways' lungo le linee ferroviarie dismesse: Caltagirone-Piazza Armerina- Dittaino; Siracusa-Ragusa-Vizzini Val d'Anapo; Noto-Pachino (Vendicari); Palermo-Corleone-San Carlo; Castelvetro-San Carlo -Burgio; Castelvetro-Porto Empedocle-Agrigento.

Una provocazione contro i respingimenti

A volte basta un disegno, uno schizzo, non solo per comunicare un'idea, ma anche per suscitare una degna reazione, risvegliare qualche senso di repulsione, qualche moto di ribellione interiore, rompere uno schema mentale imposto. Proprio per questo motivo abbiamo deciso di lanciare questa campagna con una nuova provocazione contro il razzismo governativo, contro le nuove leggi razziali, contro i respingimenti orditi dalla Lega, ma voluti dall'intero sistema politico-mafioso, sotto la cui mannaia finiscono migliaia di uomini, donne e bambini, costretti con la violenza a tornare verso le carceri e le torture libiche o abbandonati a loro stessi nelle acque del mediterraneo, per andare incontro ad una sicura morte. Dietro simili vergognosi e disumani provvedimenti si nascondono i soliti interessi, le solite facce, le solite speculazioni mafiose, le mani in pasta di chi si organizza per sfruttare nuovi schiavi, senza diritti e sotto ricatto, dopo l'approvazione del reato di clandestinità. Ma non basta. Ad essere respinta è anche la memoria storica, il ricordo, il nome di chi ha lottato, di chi ha perso la vita perché si è ribellato, di chi aveva scoperto, come Peppino, che troppo spesso la bramosia di potere e di denaro dei potenti e della criminalità organizzata coincidono. Tutti respinti, quindi, con il plauso di chi già pensa a riempirsi le tasche, con l'indifferenza o l'accettazione di quanti, ormai plagiati, diventano così, senza esserne coscienti, complici di un sistema criminale e la determinazione di chi non abbassa la testa e continua a resistere, resistere nella volontà di accogliere e non di respingere.



Associazione Peppino Impastato - Casa Memoria

FORMAZIONE: SU GURS IL BANDO SUI NUOVI CORSI DI FORMAZIONE

CESE: contro le mafie, premiate Libera e Confindustria Sicilia

Mario Sepi, presidente del CESE, ha annunciato che il Comitato economico e sociale europeo ha deciso di attribuire il primo premio della società civile di quest'anno a due organizzazioni che hanno fatto della lotta alla mafia la loro battaglia: Libera e Confindustria Sicilia.

Libera è un'associazione che, sotto la guida di Don Ciotti, combatte da anni per un'Italia libera dalle mafie, per una società libera dove sia garantito il rispetto della cittadinanza, il dovere di informazione, i principi di legalità e giustizia, la piena realizzazione di un'economia fondata sulla solidarietà. Confindustria Sicilia ha portato avanti un lavoro senza precedenti di denuncia a tutte le forme di regolazione e infiltrazione mafiosa, incentivando comportamenti di legalità da parte dei rappresentanti delle proprie imprese e contemplando anche forme di sanzioni per coloro che si rendevano responsabili di forme di collusione. Una più forte collaborazione con lo Stato nonché l'impegno e la tutela verso le imprese che sceglievano la via della legalità hanno fatto di Confindustria Sicilia un modello di attenzione attiva e partecipe al problema della lotta alla mafia. La cerimonia di premiazione si svolgerà a Bruxelles nella prossima sessione plenaria del CESE, il 4 novembre. Il 13 novembre, a Palermo, intervengono i Presidenti delle due associazioni Don Ciotti (Libera) e Ivan Lo Bello (Confindustria Sicilia), alla presenza dei membri del CESE per celebrare insieme il significato e l'impatto del premio nonché della lotta della società civile contro la mafia.

DI FORMAZIONE

È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Regione siciliana del 6 novembre scorso il Bando per i nuovi Corsi di formazione professionale. Si tratta delle iniziative didattiche finanziate dal Bilancio regionale con 242 milioni di euro, non è escluso il ricorso anche ai fondi non spesi di Agenda 2000 ed ai Fas. Il termine di presentazione delle domande scade entro 20 giorni, e nei principali ambiti, limita la partecipazione ai soli Enti che hanno già avuto i corsi finanziati nel 2008 e nel 2009. Dunque, solo i 200 Enti già accreditati dalla Regione avvieranno corsi per la formazione di primo e secondo livello, per la parte più importante della formazione speciale (destinata a categorie disagiate) e permanente (per l'aggiornamento degli occupati). Il bando stabilisce anche le materie su cui gli Enti dovranno progettare i corsi che iniziano nel 2010. Tra le materie più importanti vi sono Turismo e Beni culturali, Manifatture, Agricoltura, Ambiente, Trasporti, Edilizia, Tecniche di restauro, e Sistemi informativi ambientali. Ed ancora, occorre inserire lezioni di inglese, informatica, cultura di impresa, diritto del lavoro e sindacale. È stata inoltre inserita una clausola che sollecita gli Enti a progettare corsi soprattutto nel nascente settore cinematografico siciliano, tra riprese, registrazione del suono, produzione e montaggio. Il 20 per cento della durata dei corsi sarà riservato alle attività pratiche da svolgersi tramite gli stage e 16 ore di lezione saranno impiegate sui temi della sicurezza sul lavoro. Rigido è il sistema della rendicontazione e del controllo: ogni progetto, infatti, sarà redatto in formulari contenenti i dati sul personale impegnato e tutti i costi finanziabili. Le violazioni saranno sanzionate, dalla revoca del finanziamento fino alla cancellazione dall'Albo degli Enti accreditati. È inoltre in fase di conclusione un protocollo con la Guardia di Finanza che consentirà di avviare ispezioni negli Enti fin dall'inizio del nuovo anno. Tra le premesse del bando vi è lo stop a nuove assunzioni, il blocco del turn over, e l'impossibilità a trasformare in rapporti a tempo indeterminato i contratti dei precari.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte TREN/G2/SUB/233-2009



La Commissione europea intende concedere sovvenzioni per un importo indicativo pari a 150 000 EUR destinato alla redazione di un manuale sulle esercitazioni e gli addestramenti in materia di sicurezza marittima, come annunciato nel programma di lavoro 2009 adottato dalla Commissione europea.

Le informazioni relative al presente invito sono pubblicate nel sito internet della DG TREN:

http://ec.europa.eu/transport/grants/index_en.htm

GUUE C 263 del 5.11.2009

RICERCA PARTNER

Lifelong Learning Programme" (LLP). Sub programma Comenius (Regione di Murcia)

La Early Childhood Education e la scuola elementare Ntra. SRA. de los Ángeles, situate nel quartiere "El Esparragal" di Murcia (Spagna), stanno lavorando ad un progetto per l' invito a presentare proposte nell'ambito del "Lifelong Learning Programme" (LLP), sub-programma Comenius - Partenariati scolastici multilaterali per l'anno 2010. Web del Lifelong Learning Programme (LLP): http://eacea.ec.europa.eu/llp/index_en.php Web dell'invito a presentare proposte: http://eacea.ec.europa.eu/llp/funding/2010/call_lifelong_learning_2010.htm

Il progetto si propone di andare per le strade di diversi paesi e città in tutto il mondo al fine di trovare, apprendere e compilare racconti tradizionali, ricreando non solo il mondo della fantasia e del divertimento che evocano, ma beneficiando anche delle lezioni che ci insegnano. La scuola ha un organico di 19 insegnanti e comprende bambini da 3 a 11 anni di età (200 alunni), suddivisi in 9 classi: sei si trovano nella scuola primaria e tre nella Early Childhood Education Building. Dispone anche di una biblioteca, un laboratorio di informatica, una camera per la tecnologia e le arti, una sala di musica, e una sala polivalente. La scadenza dell'invito a presentare proposte è il 19 febbraio 2010. Gli interessati possono a contattare direttamente: Sig.ra María Dolores Sanz

E-mail: mdolores.sanz2@educarm.es ; sibaritamur@hotmail.com

<http://www.designeurope2010.eu/index.php?lang=it>

Comenius "Un mondo di favole"

La Scuola materna ed elementare "Ntra. Sra. de los Ángeles" nei pressi di Murcia, in Spagna, sta cercando partner per un Progetto Multilaterale nell'ambito del Programma COMENIUS. Per informazioni : School "Ntra. Sra. De Los Angeles" sibaritamur@hotmail.com mdolores.sanz2@educarm.es

Leonardo da Vinci LLP "Transfer of Innovation"

La Provincia Alicante in Spagna, è interessata a sviluppare un progetto che esamini un problema sociale complesso quale la perdita dei valori dei giovani, che spesso si tramuta in violenza e impulsività, e creare uno strumento multimediale per incrementare le conoscenze e fornire supporto materiale alle famiglie. In particolare si ricercano partner appartenenti a queste categoria: ONG, istituti educativi, enti di formazione, enti regionali e locali e autorità pubbliche. Per informazioni: Fundación Comunidad Valenciana – Región Europea Susana Sola Zurriaga Tel: +34 96 318 43 78 e-mail: sola_sus@gva.es

CONCORSI

Concorso UNESCO

"Diritti Umani e Cittadinanza"

La Federazione Italiana dei Club e Centri UNESCO, in collaborazione con il Comune di Erice e con il Club Unesco Erice, indice un concorso destinato alle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie, sul tema dei diritti umani e della cittadinanza.

Il concorso prevede tre sezioni:

- Sezione scuola primaria: produzione di un elaborato grafico contenente uno slogan relativo all'argomento oggetto del concorso;
- Sezione scuola secondaria di primo grado: elaborazione di una ricerca relativa all'argomento oggetto del concorso;
- Sezione scuola secondaria di secondo grado: tema di ordine generale relativo all'argomento oggetto del concorso.

Gli elaborati presentati devono essere originali e inediti, sviluppati espressamente per il concorso in oggetto.

Ai tre vincitori verrà consegnato, come premio, un pacchetto-vacanza, (da estendere a un insegnante accompagnatore), di cinque giorni a Erice, in provincia di Trapani, elargito dal Comune di Erice. Durante questo periodo, che sarà entro il mese di aprile, si svolgeranno le manifestazioni di premiazione del concorso.

Le produzioni devono essere inviate in forma cartacea, nonché su supporto informatico, entro e non oltre le ore 12.00 del 15 Gennaio 2010 al club UNESCO provinciale di riferimento.

Per maggiori informazioni e dettagli riguardanti i contatti dei club UNESCO di riferimento, consultare il **bando** :

http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2009/allegati/all_prot5264.pdf

Concorso Poster Europeo 2010



Il concorso, organizzato dalla Commissione Europea invita **tutti i giovani artisti e studenti di arte grafica nati dopo il 1985 e che sono residenti nell'Unione Europea, a creare un poster, utilizzando una tecnica a piacere, che sotto il tema "Amo l'Europa" descriva cosa significhi per loro Europa.** L'opera vincitrice diverrà il poster ufficiale della Giornata Europea del 9 Maggio 2010. Sarà tradotta nelle 23 lingue ufficiali europee e distribuita in tutti i 27 paesi europei.

Il concorso si articola in due fasi:

1. Tutti i progetti presentati saranno esaminati da una giuria europea che selezionerà i 12 bozzetti migliori;

2. I 12 bozzetti scelti saranno quindi pubblicati sul sito web del concorso dove il pubblico avrà la possibilità di votare il proprio poster preferito. La giuria non avrà alcun peso nella scelta del vincitore finale.

I bozzetti saranno sottoposti al giudizio di una giuria composta da designer e esperti di comunicazione europei di spicco e il vincitore finale riceverà 2.000 euro, mentre il secondo e terzo classificato riceveranno un premio di 1.000 euro ciascuno.

La scadenza per inviare le opere è il **30 Novembre 2009**.

"Premio

Simone Cavarra"

Il Concorso Nazionale di Poesia "Premio Simone Cavarra" giunge quest'anno alla sua terza edizione, dopo il successo registrato nel corso delle due cerimonie di febbraio 2007 e dicembre 2008.

Creato nel 2006 per ricordare la passione per la scrittura e la poesia del giovane Dirigente Endas, Simone Cavarra, il Concorso Nazionale è oggi un appuntamento atteso da chi sceglie la parola scritta come forma di comunicazione.

Simone Cavarra accarezzava da tempo l'idea di istituire una competizione letteraria che potesse diventare punto di riferimento per quanti, come lui, amavano la parola, l'espressione delle proprie idee, la condivisione di stati d'animo e di sensazioni provenienti da stimoli più disparati.

Questo il senso vero e profondo del Concorso Nazionale: valorizzare la qualità poetica, soprattutto dei giovani partecipanti, ma soprattutto dar voce, tramite la parola sonora, a tutti quei sentimenti e a quelle emozioni che, affidate ai versi, possono e devono diventare forma pura di comunicazione.

Bandito dall'Endas di Ragusa in collaborazione con l'Università di Catania, gli Enti locali, l'ENDAS Sicilia, con il sostegno organizzativo della JCI Italy Lom di Ragusa il Concorso si è evoluto nel corso delle sue precedenti edizioni, rispondendo sempre più alle esigenze emerse e alle richieste avanzate dai partecipanti al concorso.

La domanda, scaricabile dalla [sezione download](#), corredata dal componimento con il quale s'intende concorrere, dovrà pervenire, entro e non oltre il **31 dicembre 2009**.

La data della Cerimonia di Premiazione sarà resa nota nel mese di Gennaio 2010 sui siti Internet

www.endas.it

www.simonecavarra.altervista.org

CONCORSI



Lavoro: Eures, il servizio sanitario britannico seleziona medici in Sicilia

Il servizio sanitario inglese cerca medici in Sicilia. Servono medici specialisti in anestesia e rianimazione e terapia intensiva, medicina d'urgenza e di pronto soccorso e pediatria con esperienza. Ma anche giovani medici che si stanno specializzando in medicina d'urgenza e di pronto soccorso, anestesia e rianimazione e terapia intensiva, pediatria e chirurgia generale iscritti ad una scuola di specializzazione da almeno 2 anni e disponibili ad implementare la specializzazione in Gran Bretagna. «Sono necessarie una forte motivazione al trasferimento in Gran Bretagna e la fluente conoscenza della lingua inglese - spiega l'Euroconsigliere per la Sicilia, Gianfranco Badami.- la peculiarità è che gli specializzandi potranno concludere il loro corso nelle strutture sanitarie britanniche». Il contratto prevede una retribuzione di circa 30 mila sterline l'anno, quasi 35 mila euro, e benefit vari.

La società garantisce l'assistenza per la registrazione presso il GMC General Medical Council (l'ordine professionale dei medici britannico). Per candidarsi inviare esclusivamente per e-mail ed entro il più breve tempo possibile a eures@regione.sicilia.it un CV in Inglese all'interno del quale siano anche indicati un paragrafo di presentazione in inglese e numero di telefono e orari disponibili per essere contattati. Specificare nell'oggetto dell'email la dicitura "MEDICI UK", la posizione per la quale ci si candida ed il n° di riferimento dell'offerta (vedi JOB REFERENCE nelle varie offerte indicate nel seguito). Info: www.regione.sicilia.it/lavoro/uffici/eures.

Olimpiadi delle Scienze Naturali 2009/2010



Per l'anno scolastico 2009/10 l'ANISN, Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali, organizza l'ottava edizione delle Olimpiadi delle Scienze Naturali. L'iniziativa, che lo scorso anno ha visto la partecipazione 429 scuole superiori distribuite sull'intero territorio nazionale italiano, è rivolta a tutti gli studenti degli indirizzi della scuola secondaria superiore, ed è patrocinata



dal MIUR, Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici. L'Italia partecipa sia alla sessione **Olimpiadi Internazionali di Biologia** (IBO - International Biologia Olympiad) che alla sessione **Olimpiadi Internazionali di Scienze della Terra** (IESO - International Earth Science Olympiad). **Per le Olimpiadi internazionali di biologia concorrono solo gli studenti iscritti alla categoria triennio, per quelle di Scienze della Terra solo quelli iscritti alla categoria biennio.**

Le Olimpiadi si svolgeranno in diverse fasi: **fase d'istituto, fase regionale, fase nazionale e fase internazionale.**

Le finali internazionali della Olimpiadi Internazionali di Biologia si svolgeranno a Changwon in Corea dal 11 al 18 luglio 2010; finali delle Olimpiadi Internazionali di Scienze della Terra (IESO) a Yogyakarta in Indonesia dal 19 al 28 settembre 2010. In entrambi i casi la delegazione italiana sarà costituita dai 4 studenti e da due docenti accompagnatori, responsabili delle traduzioni in lingua italiana delle prove teoriche e sperimentali.

E' possibile aderire all'iniziativa entro il **27 Febbraio 2010** compilando il form reperibile sul sito [dell'Associazione Nazionale degli Insegnanti di Scienze Naturali](http://www.associationnationale.org) o la scheda di adesione (Allegato 1).

Per maggiori dettagli sulle modalità di iscrizione e sulle diverse fasi delle Olimpiadi, consultare il bando.

<http://www.eurodesk.it>

Concorso "Fatemi studiare, conviene a tutti"

La Federazione Nazionale Società di San Vincenzo De Paoli Consiglio Nazionale Italiano, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, bandisce un **Concorso nazionale dedicato alle scuole secondarie di 1° e 2° grado**. Il tema del concorso "Fatemi Studiare, Conviene a Tutti", ha lo scopo di far riflettere ragazzi e famiglie sull'importanza dello studio e dell'alfabetizzazione.

Il tema potrà essere descritto e sviluppato scegliendo tra diversi possibili linguaggi (letterario, teatrale-drammaturgico, vivo, audiovisivo- cinematografico) e realizzato mediante le nuove tecnologie della comunicazione (CD Rom, Video).

Ogni lavoro potrà essere presentato:

- dalla classe nella sua totalità;
- da singoli alunni o da un gruppo appartenente ad una sola classe;
- da un gruppo di alunni di classi diverse dello stesso istituto.

La Commissione selezionerà, per ciascun ordine di scuola 10 elaborati cui saranno attribuiti attestati di merito. Tra i 10 elaborati, la stessa Commissione individuerà 3 finalisti che verranno premiati rispettivamente con: 1° classificato - 3.000 euro, 2° classificato - 1.500 euro, 3° classificato - 1.000 euro.

Ogni candidato dovrà inviare l'elaborato prodotto in originale entro **martedì 30 Marzo 2010**.

La partecipazione al concorso è gratuita.

Per maggiori informazioni consultare il bando del concorso. <http://www.eurodesk.it>

CONCORSI

Concorso per i giovani di Cortometraggi

Associazione Culturale Vivistabia indice l'edizione 2010 del concorso "Corto in Stabia", il concorso internazionale per cortometraggi rivolto agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Il concorso è diviso in quattro sezioni, ogni sezione avrà un vincitore assoluto e verranno assegnati premi e menzioni speciali. **La prima sezione è riservata ai cortometraggi realizzati dagli studenti delle scuole di 1° e 2° grado italiane su l tema: "la comunicazione". La seconda sezione, a tema libero, e' riservata ai cortometraggi realizzati dagli studenti delle scuole primarie e di primo grado italiane. La terza sezione a tema libero è riservata ai cortometraggi realizzati dagli studenti delle scuole di 2° grado italiane. La quarta sezione riservata ai corti provenienti dall'estero.** Al Concorso sono ammesse opere non necessariamente inedite, non pubblicitarie girate con qualsiasi mezzo che non abbiano partecipato alle precedenti edizioni del concorso. La durata delle opere non deve superare i 25 minuti inclusi i titoli. Le domande di iscrizione al concorso e le opere devono pervenire entro il **28 Febbraio 2010**.

I cortometraggi prescelti per la finale saranno resi noti attraverso il sito internet: www.cortoinstabilia.it.

Per maggiori informazioni consultare il link di riferimento.



http://www.pubblica.istruzione.it/news/2009/corto_stabia_2010.shtml

Teatro a Scuola: Concorso "Grifo d'Oro"

E' stato lanciata la nona edizione del concorso Nazionale Teatro – Scuola "Grifo d'Oro" promosso dall'Istituto Comprensivo "Amedeo di Savoia - Aosta" di Partanna, in collaborazione con il MIUR e destinato agli **studenti delle Scuole di ogni ordine e grado di tutto il territorio nazionale**.

Il concorso offre agli studenti l'opportunità di cimentarsi nell'arte della recitazione.

Si possono rappresentare opere inedite per quel che concerne la tematica e la forma espressiva, oppure ricorrere all'adattamento di testi di qualsiasi autore, purché emerga globalmente l'impegno dei ragazzi, il lavoro di ricerca e di studio in collaborazione con i docenti della scuola per la realizzazione dell'attività teatrale. La durata dell'opera non deve superare 90 minuti. Ogni istituto può aderire presentando una sola opera teatrale.

Inizialmente una giuria di esperti selezionerà quindici scuole che dovranno proporre i loro lavori dal 10 Aprile al 10 Maggio, in presenza di un'apposita commissione esaminatrice.

Terminato il ciclo delle rappresentazioni delle scuole partecipanti, la commissione procederà alla selezione delle scuole che disputeranno la fase finale della manifestazione, che si svolgerà dal 4 al 6 Giugno 2010 per l'assegnazione del "Grifo d'Oro", e di altri premi relativi a numerose categorie del concorso.

La scadenza per l'invio delle opere è il **15 Gennaio 2010**.

Per maggiori informazioni consultare il bando del concorso.

<http://www.grifodoro.it/images/Regolamento2010.pdf>



Programma Leonardo

Partecipa al Premio europeo Carlo Magno della gioventù 2010

Il [Parlamento europeo](#) e la Fondazione del premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana invitano i giovani provenienti da tutti gli Stati membri dell'UE a partecipare a un concorso sullo sviluppo dell'UE, l'integrazione e le questioni relative all'identità europea. L'obiettivo del "Premio europeo Carlo Magno della gioventù" è quello di incoraggiare l'emergere di una coscienza europea fra i giovani e la loro partecipazione a progetti di integrazione europea. Il Premio viene assegnato a progetti, intrapresi da giovani, che favoriscano la comprensione, promuovano l'emergere di un sentimento comune dell'identità europea e diano esempi pratici di cittadini europei che vivono insieme come un'unica comunità.

Termine presentazione candidature 22 gennaio 2010.

<http://www.charlemagneyouthprize.eu/view/it/introduction.html>

L'Area Affari e Relazioni Internazionali dell'**Università di Foggia** comunica che è stata prorogata la scadenza del progetto **UNIEN-TOGETHER**, nell'ambito del Programma **Leonardo**, e che pertanto sono disponibili **borse di mobilità** per i Paesi e i settori di attività indicati nell'avviso pubblicato sul sito

www.leonardo.unifg.it. Durata del tirocinio: 16 settimane.

Tutti i tirocini dovranno concludersi entro e non oltre il **20 marzo 2010**. Pertanto, le candidature potranno essere accettate entro il 20 novembre 2009.

Possono candidarsi i laureati presso l'Università degli Studi di Foggia o presso una delle università aderenti al progetto. Per informazioni si può scrivere a v.cassano@unifg.it.

CONCORSI

Green Card

Ogni anno gli **Stati Uniti d'America** mettono a disposizione di (quasi) tutti i Paesi del mondo, compresa l'Italia, alcune decine di migliaia di **Green Card** (i permessi di entrata per lavoro negli USA). La procedura per concorrere è semplice ma tassativa: guai sbagliare una virgola! Si viene immediatamente scartati, senza possibilità di recupero.

La domanda si deve presentare **esclusivamente** tramite il sito www.dvlottery.state.gov, sul quale si deve compilare il modulo **Electronic Diversity Visa Entry Form**. Il sito è attivo solo durante il periodo di candidatura, cioè dal 2 ottobre 2009 al **30 novembre 2009**. Le domande inviate per lettera non vengono accettate.

Il sistema per distribuire le **Green Card** è uguale a quello delle lotterie. Insomma, si viene sorteggiati.

Nel corso dell'estate del 2010, chi avrà avuto la fortuna di essere selezionato sarà contattato per posta e riceverà tutte le informazioni riguardo a procedure e tasse per emigrare negli Stati Uniti. A partire dall'autunno 2010 inizieranno nel Paese d'origine i colloqui dei selezionati con le autorità americane.

Nessuna comunicazione sarà inviata a chi non sarà stato baciato dalla Dea Fortuna!

Offerte Lavoro

Un Centro di Nutrizione in Ile-de-France, **Francia**, cerca un **dietista** qualificato che svolgerà consulenze sul controllo della nutrizione dei clienti in sovrappeso.

Offre: contratto a tempo pieno di 35 ore sett.li da gennaio a luglio 2010; retribuzione di € 1.400 mensili.

Richiede: formazione tecnica avanzata.

Scadenza: 30 novembre 2009

Per candidature e informazioni scrivere a flbor-dier@free.fr.

Per leggere il testo completo dell'offerta e le modalità di candidatura, occorre aprire <http://ec.europa.eu/eures> e cliccare su *Cercare un lavoro*, quindi nella terza casella della prima sezione del modulo di ricerca scrivere il codice di Rif.: 932960M, nelle due caselle della seconda sezione scegliere "Tutte", nella prima casella della terza sezione scegliere **Francia**.

SVE

L'associazione **Arcistrauss** (www.arcistrauss.it) di Mussomeli (CL) propone un **corso internazionale** e alcuni posti **SVE Servizio Volontario Europeo**:

- Training Course "What do I do with my anger?" a Lützensommern, **Germania**, dal 23 al 30 novembre 2009, con lo scopo di studiare cause, circostanze e metodi di **prevenzione della violenza** tra i giovani.

Lo studio si svolgerà secondo metodi della danza moderna. **Posti:** 2. **Spese:** quota di partecipazione di € 80 + 30% delle spese di viaggio. Vitto, alloggio e 70% dei costi di viaggio sono a carico dell'organizzazione ospitante. **Scadenza:** 10 novembre 2009.

- n° 2 posti **SVE** presso l'Association Eurocircle a **Marsiglia, Francia**, per 10-12 mesi con partenza tra dicembre 2009 e aprile 2010. Ambito: Sociale, Educazione, Assistenza e Sport. **Scadenza:** 20 novembre 2009.

- n° 1 posto **SVE** presso A.C.T.O.R. - Cultural Association for Theatre and Origami in Romania a **Bucarest, Romania**, per 12 mesi con partenza a dicembre 2009. Ambito: Teatrale.

Scadenza: 25 novembre 2009.

L'associazione **ICE Réseau Francophone** (www.servicevolontaire.com) vuol coprire con urgenza 6 posti per **volontari** in **Francia** nel settore dell'intervento **sociale**.

I volontari, provenienti da tutta Europa, potranno vivere un'esperienza ricca di incontri, emozioni e crescita personale in alcune comunità "**Arche**" (www.arche-france.org): Digione (centro città) e vicinanze di Brest, Boulogne sur mer, Dieppe e Cognac.

Requisiti: età tra i 18 e i 26 anni; disponibilità a **partire entro** questo mese di **novembre 2009** e a rimanere fino ad agosto 2010. I volontari **avranno:** vitto, alloggio, assicurazione medica (pubblica e complementare), un corso di francese ed un'indennità di volontariato. A carico del volontario restano solo le spese di viaggio.

Per informazioni e candidature **al più presto** scrivere a assistant@servicevolontaire.com con oggetto "volontari"

Concorso "Noi la Scienza, la Società"

In occasione della quarta edizione dello Euroscience Open Forum - ESOF2010, che si terrà a Torino dal 2 al 7 luglio 2010, l'Associazione TopE-SOF - Torino per ESOF2010 bandisce il Concorso Nazionale "Noi, la



Scienza, la Società" rivolto agli studenti delle Scuole Secondarie di II grado. Il Concorso intende favorire l'avvicinamento e la crescita della cultura scientifica degli studenti e preparare studenti e insegnanti allo Euroscience Open Forum - ESOF2010, e favorirne la partecipazione.

Coloro che intendono partecipare al Concorso sono invitati a **realizzare un prodotto audiovisivo (videoclip) della durata di 3 minuti** che approfondisca il tema generale del Concorso (Noi, la Scienza, la Società. Cosa può fare la scienza per la società: il punto di vista dei giovani), scegliendo uno dei seguenti 10 nodi tematici:

1. **Vite sostenibili, mobilità sostenibili;**
2. **Evoluzione, sviluppo e adattamento degli organismi;**
3. **Verso un mondo quantistico;**
4. **Come rispondere alle sfide globali;**
5. **Frontiere della ricerca energetica;**
6. **Scienza, conoscenza, credenze;**
7. **Memoria e apprendimento negli organismi e nei sistemi sociali e artificiali;**
8. **Linguaggi, culture e di versità;**
9. **Integrare ricerca e salute pubblica;**
10. **Politiche e oltre.**

Una rappresentanza dei primi tre gruppi classificati al concorso sarà ospitata a Torino durante la settimana di ESOF2010: studenti e docenti parteciperanno alla Cerimonia di Premiazione del Concorso, dove riceveranno una targa di merito rilasciata da Euroscience e un premio in buoni libri offerto da Bollati Boringhieri Editore. Un ulteriore riconoscimento per i docenti è costituito dai 3 viaggi-studio in Belgio messi a disposizione dal JRC di Ispra. La registrazione al concorso deve essere effettuata on line entro il **21 Dicembre 2009**. Per maggiori informazioni consultare il [bando](#) e il [regolamento](#) del concorso.

<http://www.esof2010.org/school/competition>

MANIFESTAZIONI



25 novembre 2009

In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

Unità operativa I.S.I.L. (Centro Polivalente)
via La Loggia 5, Palermo

INCONTRI CREATIVI:

femminile e maschile in trasformazione

laboratorio integrato di Arteterapia, Psicodramma Analitico,
Psicoterapia della Gestalt

8.30 registrazione dei partecipanti
9.00 apertura lavori Dott.C. Contino
10.30-14.00 laboratori integrati
15.00-16.45 laboratori integrati
17.00-18.30 plenaria conclusiva

19.00 performance teatrale "Di donne...di dee" a cura di: R. Billeci
installazioni artistiche sul tema a cura di: Art Therapy Italiana

L'idea di una riflessione sul tema della lotta contro la violenza sulle donne attraverso un'esperienza integrata, nasce dall'incontro tra metodologie (Arteterapia, Psicodramma Analitico junghiano e Psicoterapia della Gestalt) che fanno del processo creativo lo strumento di lettura delle trasformazioni individuali e sociali. La proposta: un breve viaggio, tre laboratori sullo stesso tema, per stimolare la riflessione sulle diverse possibilità di trasformare e valorizzare l'incontro tra femminile e maschile.

PARTECIPAZIONE GRATUITA



Segreteria Organizzativa:
Dott.ssa Gabriella Ciole, Dott. Giovanni Battista Quadrio, Dott.ssa Chiara de Franco, Dott.ssa Concetta Romano, Dott. Michele Ammirato, Dott.ssa Nuncia Spadaro
per info: lunedì 18.20, tel. 329.933615 - tel. 329.477228 - tel. 347112297
Facebook : Art Therapy Italiana - Sicilia - Associazione Mediterranea Psicodramma; Istituto di Gestalt Hoc Italy

Info Day - Gioventù in Azione

Nei mesi di novembre e dicembre 2009 lo Spazio Europa ospiterà un ciclo di giornate d'informazione e formazione per far conoscere le politiche dell'Unione Europea per i giovani e in particolare il programma GIOVENTÙ in AZIONE. Le giornate informative sono organizzate dall'Agenzia Nazionale per i Giovani - ANG, in collaborazione con l'Ufficio d'informazione per l'Italia del Parlamento europeo e con la Rappresentanza della Commissione Europea. Il programma Gioventù in Azione promuove progetti di mobilità giovanile, di gruppo e individuale, attraverso scambi e attività di volontariato all'estero. L'obiettivo delle giornate di informazione è presentare il programma a organizzazioni giovanili, gruppi informali di giovani, enti locali che non hanno alcuna esperienza nell'ambito del programma Gioventù in Azione. La prima delle giornate informative è prevista per il 16 novembre 2009. Lo spazio Europa è ospitato al piano terra della sede della Rappresentanza in Italia della Commissione europea e dell'Ufficio d'informazione per l'Italia del Parlamento europeo, via IV novembre 149 Roma.

Lo Spazio Europa si sposta a Genova per partecipare all'ABCD - Salone Italiano dell'Educazione

Lo Spazio Europa di Roma, gestito dall'Ufficio Informazione in Italia del Parlamento Europeo e dalla Rappresentanza della Commissione Europea, apre uno stand per le scuole all'ABCD - Salone



Italiano dell'Educazione di Genova nei giorni 11, 12 e 13 novembre. Lo stand dello Spazio Europa vuole far conoscere l'Europa ai ragazzi in età scolare attraverso percorsi multimediali e attività di gruppo, mentre un funzionario UE fornirà agli insegnanti e ai dirigenti scolastici tutte le informazioni per visitare lo Spazio Europa di Roma.

Tre intense giornate interamente dedicate a docenti, studenti, educatori, formatori, insegnanti di scuole materne ed elementari, professori e tecnici dell'educazione che potranno partecipare a forum, seminari, tavole rotonde, workshop e potranno visitare gli stand e informarsi sulle nuove tecnologie, approfondire l'e-learning, sfogliare i libri delle case editrici presenti oppure leggere un testo su un book elettronico, potranno passare del tempo nell'area teatrale appositamente allestita per questa edizione oppure visitare gli stand delle regioni e dei musei presenti per far conoscere le novità del turismo didattico. **Programma attività stand Spazio Europa** Giorni di apertura: mercoledì 11, giovedì 12 e venerdì 13 novembre Orari: dalle ore 9.00 alle 18.00 Durata visite: 30' a gruppo Numero di partecipanti: gruppi composti da un minimo di 10 ad un massimo di 30 studenti È necessario prenotarsi per effettuare la visita. È possibile prenotare anticipatamente la visita guidata allo stand per i gruppi inviando una mail all'indirizzo spazioeuropa@aimgiosef.it o contattando telefonicamente il numero 06.83496016.

Percorso bambini (8-12)

- "La luna nel pozzo": un cartoon per scoprire la storia dell'Unione europea. Il narratore è un personaggio d'eccezione, la Luna, che da sempre osserva le azioni dell'umanità.
- "Rally Europeo": un'attività ludica in cui i bambini, guidati dai facilitatori, giocano in gruppi con cartine geografiche, nomi dei Paesi europei e bandiere, per conoscere l'Europa divertendosi.

Percorso ragazzi (13-18)

- "Di la tua!": tante informazioni su come le politiche europee cercano di rispondere ai bisogni dei giovani, in materia di ambiente, studio e lavoro.
- "L'Europa che vorrei": un dibattito e un momento in cui i partecipanti fanno le proprie proposte alle istituzioni europee, per costruire l'Unione del futuro!

Per i docenti e dirigenti scolastici

- Informazioni sulle visite allo Spazio Europa e pre-iscrizioni
- DVD video sullo Spazio Europa
- Materiale informativo e didattico sull'Unione Europea per le scuole
Gadget dello Spazio Europa

MANIFESTAZIONI

Convegno "Agricoltura integrata dalla produzione alla comunicazione"

Dove: Piacenza - Università Cattolica del Sacro Cuore Auditorium "G.C. Mazzocchi" **Quando:** 13 novembre 2009 dalle 9.30 alle 13.00 Il convegno di quest'anno, organizzato dal Consorzio il Biologico e dalla Facoltà di Agraria di Piacenza, affronta le tematiche della Produzione Integrata da un punto di vista più vicino alle problematiche della comunicazione pur facendo il punto sull'evoluzione tecnica del settore. Per informazioni : <http://www.ermesagricoltura.it> (sezione eventi)

Palermo, 16 novembre 2009, ore 10.00 Giornate informative sulla Mobilità individuale degli alunni Comenius

Liceo Scientifico Galilei, via Danimarca 54
Un incontro formativo a "Porte aperte" sulla Mobilità individuale degli alunni Comenius, per fornire informazioni a chi desidera candidarsi alla prossima scadenza del 1° dicembre 2009.



LA RETE RURALE NAZIONALE AD AGRITOUR

La Rete Rurale Nazionale partecipa ad Agritour (13-14-15 Novembre 2009 - centro affari e convegni - Anzio). Questa manifestazione (anni di 4ª edizione) è una importante occasione per dare visibilità alle iniziative messe in campo attraverso le politiche comunitarie, nazionali e regionali a favore del turismo rurale e dell'agriturismo. La Rete Rurale Nazionale sarà presente con un'area espositiva concepita come un "open space" dove scambiare idee e know-how, presentare progetti e diffondere informazioni. Nell'area vengono realizzate attività organizzate dalla Rete Rurale Nazionale e dalle sue Task Force (Leader e buone pratiche), dall'Osservatorio Nazionale dell'Agriturismo e da altri attori dello sviluppo rurale, del turismo e dell'agriturismo.

I partner della Rete ad Agritour

L'open space è organizzato dalle Task Force Leader e Task Force buone pratiche della Rete Rurale Nazionale, con la collaborazione del gruppo di lavoro dell'Osservatorio Nazionale sull'Agriturismo (IMPAAR, INEA-SINBA) e dell'AssoGAI Abruzzo.

INIZIATIVE ED EVENTI

In occasione di Agritour sono organizzati numerosi eventi sia presso l'open space della Rete Rurale Nazionale sia presso le sale convegni della Rete.

GLI INCONTRI (seminari e tavole rotonde) sono finalizzati a favorire il confronto fra gli attori dello sviluppo rurale, del turismo e dell'agriturismo e riguardano principalmente l'attuazione delle politiche di sviluppo per il turismo rurale e l'agriturismo, nonché l'evoluzione della domanda e dell'offerta di settore. Promotori e organizzatori: Rete Rurale Nazionale, gruppo di lavoro dell'Osservatorio Nazionale dell'Agriturismo.

I LABORATORI (giusti da un animatore/mediatore che introduce il tema e coordina la discussione, sono punti di incontro per lo scambio di esperienze e know-how, la sperimentazione di azioni innovative, l'individuazione di soluzioni pratiche di immediata applicabilità).

I convegni consistono in tavole rotonde, presentazioni progetti e iniziative, distribuzione materiali. Alla conclusione di ogni sessione l'animatore elabora una breve sintesi dei lavori, che viene pubblicata sul sito della Rete Rurale Nazionale (www.rete rurale.it/node/11).

Promotori e organizzatori: Task Force Leader e Task Force buone pratiche della Rete Rurale Nazionale.

GLI INNEBRI DEL GUSTO, ad inviti, sono una occasione per degustare le eccellenze agroalimentari delle aree Leader Abruzzesi. Promotori e organizzatori: AssoGAI Abruzzo.

LE FATTORIE DIDATTICHE sono laboratori dimostrativi finalizzati ad artigiani e organizzati. Promotori e organizzatori: AssoGAI Abruzzo.

COME PARTECIPARE ALL'OPEN SPACE DELLA RETE RURALE NAZIONALE

L'open space è aperto a tutti gli interessati che possono partecipare (previa iscrizione) agli incontri e ai laboratori.

Alcune attività sono riservate in maniera particolare ai Gruppi di Azione Locale. Più precisamente i GAI, possono:

- invitare materiale divulgativo sull'offerta territoriale di agriturismo e turismo rurale (depliant, video, pubblicazioni);
- partecipare agli incontri presentando anche propri progetti sul tema;
- organizzare incontri presso lo stand della Rete Rurale Nazionale;
- organizzare degustazioni guidate.

PER INFORMAZIONI

Eventi della Rete Rurale Nazionale

Segreteria organizzativa:

Laura Galasso (galasso@rnr.it)

Eventi del gusto

Ufficio stampa di Agritour:

Alessandro Maruffi (a.maruffi@rnr.it)

Eventi dell'Osservatorio Nazionale dell'Agriturismo

Segreteria organizzativa:

Angela Galasso (angela.galasso@rnr.it)

FLAMENCO SIN FRONTERAS

Mercoledì 11 novembre 2009

Serata all'Atelier del Montevergini a Palermo, spazio bar e mostre — **INGRESSO LIBERO.**

Una serata speciale dove musica, danza e cultura si incontrano...come s'incontrano le culture del mondo : FLAMENCO SIN FRONTERAS. La Compagnia ALAMEDA interverrà con momenti di danza flamenco, video-proiezioni sul tema del cinema spagnolo ed immagini sul flamenco. Al ballo: Annamaria Acquistapace, Laura Bonfiglio, Anna Di Salvo, Salud Moya Macias, Arianna Oddo, Enrica Solazzo, Silvana Travali.



LETTURE BILINGUE

in italiano e in turco
SABATO 14 NOVEMBRE
alle ore 16,30
a Piazza Zisa,
n.17 Palermo
aperto a bambini e adulti
Ingresso libero
con contributo

Lunedì 16 novembre, ore 10.00 – Provincia Regionale di Catania

Palazzo della Provincia Regionale, Sala Conferenze – Via Nuovaluce
Conferenza Provinciale sui Gemellaggi nella provincia di Catania e Presentazione del primo Censimento sui Gemellaggi in Sicilia

Martedì 17 novembre, ore 10.00 – Provincia Regionale di Palermo
Sede del Consiglio Provinciale – Palazzo Jung, via Lincoln
Conferenza Provinciale sui Gemellaggi nella provincia di Palermo e Presentazione del primo Censimento sui Gemellaggi in Sicilia

Martedì 24 novembre, ore 10.00 – Provincia Regionale di Ragusa
Palazzo della Provincia, Sala Conferenze – Via del Fante

Conferenza Provinciale sui Gemellaggi nella provincia di Ragusa e Presentazione del primo Censimento sui Gemellaggi in Sicilia

Seminario di formazione per giornalisti "Verso Copenaghen: il ruolo dell'Ue nella sfida globale sul clima"

Milano, 17 novembre 2009 alle ore 9.30 c/o il Palazzo delle Stelline (C.so Magenta, 61).

Organizzato dalla Rappresentanza a Milano della Commissione europea, dall'Ufficio a Milano del Parlamento europeo e dal WWF, il seminario offre ai giornalisti un'occasione speciale per approfondire i temi che si affronteranno nei negoziati. In particolare, aiutati da economisti, climatologi, politici e ambientalisti, si farà il punto sulla reale posta in gioco a Copenaghen dal punto di vista dei dati scientifici, delle politiche ambientali e delle opportunità economiche che potrebbero aprirsi. Antonio Tajani, Vicepresidente della Commissione europea responsabile per i trasporti, farà il punto sul ruolo dell'Europa al vertice, insieme alla Direttrice della *Direzione Generale Comunicazione* della Commissione europea, Lieve Franssen. In occasione dell'evento saranno premiate le due vincitrici italiane del *Premio giornalistico europeo "Si alle Diversità. No alle discriminazioni"*, Maddalena Oliva e Laura Stefani.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

NOVEMBRE 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
"INTERNET PIU' SICURO" AZIONI INDIRETTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PLURIENNALE PER LA PROTEZIONE DEI BAMBINI CHE USANO INTERNET	<u>GUUE C 132</u> dell' 11.6.2009	19/11/2009
Media - Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive	GUUE C 231 Del 25/09/09	27/11/09 05/03/10 28/06/10
Media - Supporto per lo sviluppo di opere interattive online e offline	GUUE C 232 Del 26/09/09	27/11/09 12/04/10
Media - Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione — Fiction , documentari di creazio- ne e opere di animazione	GUUE C 232 Del 26/09/09	27/11/09 12/04/10

DICEMBRE 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EA- C/49/09 Comenius — Mobilità individuale de- gli alunni. Programma di apprendimento permanente	GUUE C 226 del 19.9.2009	1° dicembre 2009.
Media - Sostegno alla distribuzione transna- zionale di film europei	GUUE C 234 Del 29/09/09	01/12/10 01/04/10 01/07/10

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

DICEMBRE 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
MEDIA — Promozione/Accesso al mercato	GUUE C 240 del 7.10.2009	7 dicembre 2009 30 giugno 2010
Azione 4.1 — Sostegno degli organismi attivi a livello europeo nel settore della gioventù	GUUE C 241 del 8.10.2009	9 dicembre 2009
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro "Persone" 2010 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 213 Del 08/09/09	http://cordis.europa.eu/fp7/calls/
Programma ESPON	GUUE C 216 Del 10/09/09	Www.espon.eu
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2009 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione. Rif.FP7-PEOPLE-2009-RG		31/12/2009
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA- /26/09 Associazioni europee attive a livello europeo nel settore dell'istruzione e della formazione	GUUE C247 del 15.10.2009	10 dicembre 2009

Gennaio 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2010 — EAC/41/09 Programma di apprendimento permanente	GUUE C247 del 15.10.2009	15 gennaio 2010

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web, alla pagina <http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento (CE) n. 1038/2009 del Consiglio, del 19 ottobre 2009, recante deroga al regolamento (CE) n. 1234/2007 (regolamento unico OCM) per quanto riguarda i periodi di intervento 2009 e 2010 per il burro e il latte scremato in polvere

GUUE L 288 del 04/11/09

Decisione del Consiglio, del 19 ottobre 2009, relativa alla firma da parte della Comunità europea dello statuto dell'Agenzia internazionale per le energie rinnovabili

GUUE L 288 del 04/11/09

Decisione del Consiglio, del 9 ottobre 2009, relativa all'abrogazione degli accordi tra la Comunità europea del carbone e dell'acciaio e la Confederazione svizzera

GUUE L 288 del 04/11/09

Decisione della Commissione, del 2 ottobre 2009, relativa al contributo finanziario della Comunità per il 2009 ai programmi nazionali di taluni Stati membri per la raccolta, la gestione e l'uso di dati nel settore della pesca

GUUE L 289 del 05/11/09

COMUNICAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI E DAGLI ORGANI DELL'UNIONE EUROPEA
Commissione

Catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole — Settimo complemento alla ventisettesima edizione integrale

GUUE C 264/A del 06/11/09

Regolamento (CE) n. 1047/2009 del Consiglio, del 19 ottobre 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli, per quanto riguarda le norme di commercializzazione per le carni di pollame

GUUE L 290 del 06/11/09

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euomed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte